

L'attualità dell'associazione tra microRNA e ipertensione arteriosa è già denotata dai 1.500 risultati resi da PubMed e per lo più aggregati negli ultimi 6-7 anni, tra cui tre lavori prodotti dal nostro gruppo di ricerca che si sono focalizzati sull'espressione dei miR 221/222 e del miR 145 nell'ambito della patologia ipertensiva non complicata e complicata, e della risposta al trattamento dell'espressione di questi tre miR in diverse specie cellulari.

In questa serie di osservazioni fatte dal nostro gruppo, i microRNA 221/222 si sono rivelati sovraregolati in cellule mononucleate circolanti ed in progenitori endoteliali circolanti di soggetti ipertesi, con e senza complicità di ipertrofia ventricolare sinistra, mentre nelle cellule mononucleate l'espressione di miR 145 tende ad essere sottoregolata con una riduzione di circa il 40% dell'espressione molecolare.

Questo potrebbe andare a configurare un assetto molecolare particolare che potrebbe identificare soggetti con una maggiore suscettibilità al danno vascolare, soprattutto per quanto riguarda nel dettaglio l'irrigidimento arteriolare e l'aterogenesi.